



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 AMBIENTE TERRITORIO E URBANISTICA dell'11.01.2016 h. 21.15.

Il giorno 11.01.2016 alle ore 21.15 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Presiede il Consigliere MORETTI.

Sono presenti i Consiglieri:
NELLI, FANTOZZI, ROSSI, DE MONTE

Partecipa inoltre il Sindaco Gabriele Toti, l'Assessore Federico Grossi ed il Conaigliere Luca Trassinelli.

Moretti: all'odg ci sono delle comunicazioni dell'amministrazione sulla Waste Recycling, c'è stato un incontro, sindaco prego.

Toti: il 30 dicembre scorso io e l'assessore Grossi abbiamo incontrato per la prima volta il nuovo presidente della Waste, che è anche AD della società Hera Ambiente che ha acquistato la Waste, e l'AD di Waste. L'amministrazione ha voluto subito porre all'attenzione anche della nuova proprietà dell'azienda il tema delle maleodoranze. Come sappiamo, ora la materia ambientale è passata dalla competenza della provincia a quella della regione ma la provincia a fine anno ha diffidato la Waste e ha richiesto che al più presto venga presentato un piano di interventi che preveda la copertura delle vasche di ossigenazione e l'abbattimento dei fumi che fuoriescono dalle stesse. La proprietà ci ha confermato che nel loro piano di investimenti sono ricompresi questi interventi sulle vasche. L'amministrazione conta di rivedere la dirigenza Waste entro febbraio per avere dettagli sul piano di investimenti e come ho fatto finora, informeremo degli sviluppi sempre prima la commissione ambiente. Voglio che le informazioni e il confronto passino sempre prima da qui e solo dopo sui media.

Rossi: le vasche dovevano essere già state coperte. Speriamo che un gruppo più grande come Hera operi in modo migliore rispetto alla vecchia proprietà. Ringrazio Toti per aver informato prima la commissione che i media.

De Monte: come M5S avevamo chiesto di incontrare anche noi i nuovi vertici Waste, non perché non ci fidiamo delle parole riportate dal sindaco ma le commissioni, essendo pubbliche, potrebbero essere una buona occasione per aprire il confronto con i cittadini. Il cambio di proprietà della società Waste comporta cambiamenti per quanto riguarda il contratto che dà alla Waste la gestione degli impianti sulla Francesca Bis e cambiamenti circa le autorizzazioni all'utilizzo del pirogassificatore?

Toti: non ci sono modificazioni perché è cambiata la proprietà ma la società e il marchio rimangono quelli, se cambia il legale rappresentante non cambiano i rapporti giuridici. Come sapete, il comune, che detiene la proprietà degli impianti dove lavora la Waste, ha rapporti con il Consorzio Depuratore Santa Croce che a sua volta ha stipulato un contratto di affitto degli impianti con Waste. Quello che a noi interessa è che l'azienda operi in maniera corretta, altrimenti l'amministrazione si muoverà come ha dichiarato in consiglio comunale e sui media. Puntiamo ad avere con la nuova proprietà un rapporto franco e costruttivo, chiedendo chiaramente, come ho già detto, tempi e modalità sul piano di investimenti previsti. Il mio auspicio è che un gruppo grande e specializzato in



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

multiutility e rifiuti come Hera possa operare in modo migliore. Io trasferirò a Waste le esigenze dei cittadini e dell'amministrazione e informerò sempre prioritariamente questa commissione.

Rossi: credo a quello che dici ma se fossi io sindaco toglierei la gestione dell'impianto alla Waste. Col cambio di proprietà forse sarebbe stato il momento giusto per farlo. A me comunque non interessa conoscere personalmente i nuovi vertici, fino a prova contraria sono brave persone per me e mi fido del sindaco.

De Monte: chiediamo un cronoprogramma certo sul piano di investimenti sugli impianti da parte della Waste. Se le maleodoranze continuano e se l'esecuzione dei lavori di copertura non fosse risolutivo, l'impianto deve essere fermato fino al momento in cui le problematiche non saranno risolte, anche nel rispetto di tutti gli imprenditori che seguono le regole e le ottemperanze di Arpat, Provincia, Regione, Usl.

Rossi: non penso purtroppo che la copertura vasche eliminerà del tutto il problema dell'inquinamento. Non si può pensare per quella zona a qualche attività meno impattante?

Grossi: la sfida utopica ma necessaria anche di questo territorio è di produrre senza inquinare, è una sfida che non dobbiamo smettere di raccogliere, un obiettivo a cui non dobbiamo smettere di tendere. Non sono d'accordo con la capogruppo Rossi quando dice che si debba trovare il modo di togliere l'impianto alla Waste. Quello che va fatto è di permettere di fare impresa ma nel rispetto delle regole. La nuova proprietà essendo un grande gruppo ha laboratori e dipendenti interni che si occupano di fare ricerca e progettazione, questo può essere un fattore positivo per risolvere le criticità.

Moretti: il punto tanto rimane sempre quello infatti, fare impresa rispettando le regole e aumentando l'attenzione alla sostenibilità ambientale, per il bene di tutti. Non possiamo però fare finta che la società economicamente avanzata in cui viviamo non produca molti rifiuti. Questi rifiuti non possono essere nascosti sotto il tappeto, sono lo scarto del nostro benessere, e in qualche modo vanno trattati, così come viene fatto in migliaia di siti in tutta Italia ed Europa. Chiudo chiarendo alla commissione un riferimento fatto prima dalla capogruppo De Monte; la capogruppo mi inviò una pec in data 2 gennaio chiedendomi di scrivere alla nuova proprietà della Waste per invitarli a partecipare ad una commissione ambiente.

De Monte: quando ho scritto la lettera non sapevo che l'amministrazione avesse già incontrato i vertici Waste. Ora prendo atto che l'incontro c'è stato e non rinnovo la richiesta fatta nella pec al presidente Moretti.

Moretti: io sapevo che l'amministrazione aveva incontrato i vertici Waste, ho convocato quindi questa commissione per ascoltare le comunicazioni dell'amministrazione e anche per chiarire qui quello che chiedeva la pec inviata dalla capogruppo De Monte. Io come presidente di commissione sono super partes nel far rispettare il regolamento comunale ma come capogruppo di maggioranza ho un ruolo politico di parte per tutto il resto, ruolo a cui non posso e non devo abdicare. Come tutti i consiglieri controllo l'operato politico amministrativo della giunta, mi confronto con loro e politicamente ho fiducia nell'operato di questa giunta sul caso in questione delle maleodoranze e dei rapporti con Waste Recycling.

La seduta termina alle ore 23.30.